

tenzione sopra le questioni a cui questi articoli si riferiscono, che sono le seguenti: Anzitutto, necessità di identificare in modo preciso che coloro i quali si presentano a votare siano realmente gli elettori iscritti sulla lista. In secondo luogo, presidenza dell'ufficio definitivo affidata ad un magistrato. In terzo luogo, conservazione delle schede, affinché in caso di reclami esse possano venire richiamate innanzi alla Giunta delle elezioni.

In quarto luogo, riduzione del *quarto* necessario secondo la vigente legge per l'elezione a primo scrutinio al *sesto*, mantenendo, s'intende, la necessità che l'eletto abbia la metà più uno dei votanti.

Se la Camera e l'egregio presidente credono, si potrebbero oggi mettere in discussione questi quattro punti, i quali si riferiscono agli articoli da noi proposti, facendo una specie di discussione generale sui medesimi, salvo a metterli domani in votazione, quando la Camera avrà davanti stampati gli articoli medesimi.

Presidente. Io proporrei che il lavoro della Commissione fosse trasmesso alla Presidenza, la quale ne curerà la stampa e la distribuzione e domani passeremo alla discussione di questi articoli...

Voci. Sta bene.

Presidente. L'onorevole Sonnino ha facoltà di parlare.

Sonnino Sidney. Desidererei di sapere se, volendo proporre di aggiungere qualche altro articolo a quelli letti dalla Commissione, occorre indicarlo ora; perchè se così fosse vorrei pregare la Camera e il Governo di aggiungere anche l'articolo 54, che riguarda l'ora in cui si costituisce l'ufficio provvisorio.

Giolitti, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giolitti, presidente del Consiglio. Si è discusso se si dovesse omettere anche l'articolo 54, e dirò francamente che il Ministero si è opposto per la ragione che le ore indicate li sono comodissime per alcune parti d'Italia, non lo sono affatto per altre, e bisogna tener conto di questa diversità di condizioni.

Ora il cambiare una disposizione della legge attuale, guardando solo alcune circostanze locali, può portare degli inconvenienti e per non sollevare una discussione che poteva prolungare l'approvazione della legge, fu lasciata in disparte; tanto più che si tratta di

una disposizione, la quale non si riferisce alla sincerità del voto, ma unicamente alla comodità maggiore, in alcuni luoghi, di aprire l'ufficio alle 8 piuttosto che alle 9 antimeridiane. Perciò abbiamo creduto di lasciare in disparte questo articolo 54.

Presidente. L'onorevole Bovio ha facoltà di parlare.

Bovio. Domando al presidente e alla Camera se ridotta la legge com'è, in quei termini detti dal relatore, non sia possibile e conveniente di cominciarne ora anche la discussione degli articoli.

Presidente. Onorevole Bovio, questi articoli furono letti appena, e la Camera non l'ha sotto occhio. Sicchè io credo che, per la serietà della discussione, si possa fare la discussione generale, ora, se si vuole, ma che la discussione degli articoli debba essere rimandata a domani, cioè a quando saranno stampati e ciascuno li avrà sott'occhio.

Bovio. Accetto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino.

Sonnino Sidney. Non voglio prolungare la discussione nè inceppare l'opera della Camera; ma non posso non deplorare che non si sia voluto introdurre l'articolo, di cui ho parlato, col quale si anticipa, durante i mesi non invernali, l'ora in cui debbono cominciare le operazioni elettorali; perchè in esso non si tratta di diversità di condizioni da luogo a luogo, ma di diversità delle stagioni, dall'estate all'inverno, diversità che è uguale in tutta Italia. Ora quell'articolo suppliva ad un inconveniente gravissimo, che ora si verifica e per il quale si rende impossibile di fatto, nelle campagne, alla massa dei contadini di esercitare il loro diritto di voto.

Presidente. L'onorevole relatore ha proposto che si apra la discussione sul complesso di questi articoli.

Darò ora facoltà di parlare a coloro, che intendono parlare nella discussione generale, riservando la discussione di domani unicamente agli articoli.

L'onorevole Lochis ha facoltà di parlare.

Lochis. Resta bene inteso che la discussione domani non potrà farsi che sugli articoli proposti, senza che se ne possano presentare dei nuovi. Non vorrei che domani si tornasse daccapo e si aprisse una nuova discussione.

Altobelli. È già deliberato.